



ISTITUTO COMPRENSIVO TRICARICO

Tel./fax 0835 723226 e - mail: mtic82100b@istruzione.it-

PEC: mtic82100b@pec.istruzione.it - C.F. 93045080772- sito web: www.ictricarico.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -TRICARICO Prot. 0006834 del 18/11/2021 02-07 (Uscita)

REGOLAMENTO

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Approvato con delibera **del Collegio Docenti dell'08/11/2021**
Approvato con delibera **del Consiglio d'Istituto del 9/11/2021**

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRICARICO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO** il DVR dell'Istituto, come aggiornato dalla specifica sezione relativa al COVID-19;
- VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 388 del 17 marzo 2020;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 2, c. 3;
- VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 1, c. 2, lettera p;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTA** l'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, art. 31, c. 3;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Regolamento contenente misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera Collegio docenti del giorno 11 settembre 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTA** l'integrazione delle procedure per la riapertura in sicurezza in ottemperanza alle direttive per il contrasto al contagio da COVID-19-DPCM 17/05/2020 e Protocollo condiviso del 24/04/2020 (prot. 3582 dell'08/06/2020);
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- VISTO** il "Piano Scuola 2020/2021. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021", approvato con decreto del MI n. 39 del 26 giugno 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 17/12/2018;

VISTA la Nota MI 1436 del 13/08/2020 e il verbale del CTS del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, del 21 agosto 2020;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa;

ADOPTA

il presente Regolamento recante norme comportamentali da tenere da parte di tutte le componenti durante lo svolgimento dell'attività Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale dell'Istituto Comprensivo di Tricarico, approvato dal Collegio Docenti nella seduta del giorno **08/11/2021**, integra il PTOF d' Istituto, secondo quanto previsto nelle Linee guida emanate in data 7 agosto 2020. Scopo del Piano è rendere la scuola pronta ad intervenire con l'attivazione della Didattica Digitale qualora emergessero necessità di contenimento del contagio dal virus Covid-19, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, nel caso di alunni con gravi patologie o immunodepressi, impossibilitati a seguire le lezioni didattiche in presenza e nel caso di alunni posti in quarantena o isolamento fiduciario, in quest'ultimo caso previa richiesta motivata e documentata da parte delle famiglie.

2. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per rendere possibile un sereno e proficuo svolgimento delle attività di Didattica Digitale Integrata (DDI) che potrebbero rendersi necessarie nell'I.C. Tricarico, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli alunni, le famiglie, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale non docente.

3. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente Scolastico, ha validità per l'anno scolastico 2021/2022, per tutto il perdurare dell'emergenza sanitaria e finché si renderà necessario attuare attività di DDI.

4. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

5. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati porta all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per gli alunni, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento e secondo quanto previsto nel Regolamento di disciplina.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite Registro Elettronico o posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito *web* istituzionale della scuola.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica informare il Dirigente Scolastico per tramite dell'Animatore Digitale o del Responsabile della Protezione dei Dati qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica informare il Dirigente Scolastico, per gli adempimenti di propria competenza, su trasgressioni del presente Regolamento.

Art. 3 – Chiarimenti iniziali

1. La Didattica Digitale Integrata (DDI) costituisce una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento ed è rivolta a tutti gli alunni dell'I.C. Tricarico, di tutti i gradi di scuola.

2. La DDI viene attivata in caso di *lockdown* e di sospensione delle lezioni in presenza e costituisce lo strumento attraverso cui garantire il diritto/dovere all'istruzione di tutti gli alunni.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e/o terapie mediche.

4. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Forms;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le attività a distanza possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la semplice trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta

formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani con il gruppo classe e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo individualizzato.

Art. 4 Norme di carattere generale

1. Nel corso della lezione in modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) gli studenti e i docenti sono tenuti ad assumere un atteggiamento che segua le stesse regole comportamentali che si osservano a scuola, rispettoso degli altri e consono all'ambiente scolastico.

Art. 5 Tempi e quadri orari

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe delle scuole **primaria** e **secondaria** vengono assicurate ALMENO 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona, con l'eccezione delle classi prime di scuola primaria per le quali il monte ore delle lezioni sincrone è stabilito in 10 ore settimanali.

Per la scuola dell'**infanzia** sarà preferibile organizzare brevi incontri di contatto con i bambini al fine di proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio, attraverso diverse modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

La distribuzione oraria delle discipline in modalità digitale è allegata al Piano Scolastico per la Didattica Digitale dell'istituto.

2. Gli incontri su piattaforma si svolgeranno in fascia mattutina o pomeridiana (in un orario compreso tra le 15.00 e le 17.00), al fine di consentire anche ai più piccoli la possibilità di fruire della didattica a distanza in modalità sincrona e per evitare sovrapposizioni di orario tra classi e ordini di scuola frequentati da fratelli che, altrimenti, avrebbero difficoltà a partecipare agli incontri.

3. L'orario degli incontri sarà modulato prevedendo tre/quattro incontri quotidiani per classe, della durata massima di 40 minuti per ciascun incontro e, in caso di due videoconferenze successive, un intervallo di quindici minuti di stacco dal videoterminale.

4. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

5. Il Consiglio di classe, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

6. Il docente, qualora ne ravvisi l'esigenza e l'opportunità, ha facoltà di fissare incontri in modalità sincrona con la propria classe al fine di recuperare eventuali lezioni non svolte per la partecipazione della classe ad attività programmate dall'Istituto e ricadenti nelle proprie ore di lezione. Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e pertanto saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

7. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunno al di fuori delle AID asincrone.

8. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli allievi.

9. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti avranno cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

10. Nel caso di alunni posti in quarantena o isolamento fiduciario, verrà attivata la DDI previa richiesta motivata e documentata da parte delle famiglie, secondo un orario concordato, a seconda delle esigenze, dal relativo Consiglio di classe.

Art. 6 – Tempi da rispettare per invio dei materiali e comunicazioni ai docenti

1. I docenti devono annotare nel Registro Elettronico i compiti da svolgere al termine della lezione.

2. I materiali su cui gli alunni dovranno lavorare in modalità asincrona vanno preparati e caricati dai docenti in piattaforma con anticipo rispetto alle consegne e comunque dal lunedì alle ore 14.00 del sabato, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa e dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

3. Per la restituzione del materiale didattico, ciascun docente definirà tempi ben precisi di consegna, oltre i quali potrà procedere con specifiche annotazioni sul registro personale.

Art. 7 – Gli strumenti da utilizzare

2. La piattaforma istituzionale individuata dall'I.C. Tricarico è Microsoft Teams, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, consente l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di *device* (smartphone, tablet, PC) o il sistema operativo a disposizione. La piattaforma Teams dell'Istituto è associata al dominio @istcomtricarico.onmicrosoft.com e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Microsoft, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

3. Tutti gli studenti ed i docenti possono accedere alla piattaforma Microsoft attraverso l'*account* istituzionale, opportunamente creato per tutti i membri dell'I.C. Tricarico.

4. Le docenti della scuola dell'infanzia, oltre ad utilizzare la piattaforma Teams, possono utilizzare una apposita sezione del sito della scuola in cui caricare attività ed esperienze per i bambini.

5. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, deve essere utilizzato il registro elettronico ARGO, così come per le comunicazioni scuola- famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Registro di classe e del professore, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

6. Gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Art. 8 - Norme di carattere generale per l'utilizzo della piattaforma

1. L'utilizzo della piattaforma Teams, con tutte le sue applicazioni, ha scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui vanno evitate altre forme di utilizzo di tipo privato, "sociale", commerciale, pubblicitario e non altrimenti espressamente autorizzato.

2. Non è consentito condividere *link*, materiale di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo, con soggetti terzi, estranei all'attività DDI.

3. Non è consentita la registrazione audio e/o video se non autorizzata preventivamente dal docente e per scopo esclusivamente didattico.

4. In nessun caso è consentita la diffusione da parte degli studenti e dei docenti delle immagini audio-video delle persone presenti nell'aula virtuale, sia di alunni che docenti. La loro eventuale pubblicazione sui social network (quali *Facebook, WhatsApp, Instagram...*) può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza delle persone riprese, con conseguenti sanzioni disciplinari, pecuniarie e di natura penale per chi esercita la responsabilità genitoriale.

5. Non è consentito utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone, così come non è consentito creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi o volgari.

6. Durante le attività nell'aula virtuale è necessario attenersi scrupolosamente alle indicazioni del docente e non manomettere funzioni, attivare altre Applicazioni o programmi non autorizzati.

7. Quando si condividono documenti, non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o degli alunni.

8. Allo scopo di evitare usi non consoni della piattaforma, violazioni del GDPR ed illeciti, tutte le attività svolte dagli utenti attraverso la piattaforma di Istituto sono monitorate e tracciabili, le forze dell'ordine possono risalire all'*account* o all'origine del *device* che ha violato le norme sulla *privacy*.

9. Non è consentito diffondere eventuali informazioni riservate relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio.

10. I genitori dovranno vigilare riguardo il corretto utilizzo, da parte degli alunni, di strumenti informatici, tablet o cellulari e della piattaforma Teams.

Art. 9 - Norme di comportamento da tenere durante lo svolgimento delle lezioni sincrone

1. Docenti e studenti devono assicurarsi che il dispositivo che si intende utilizzare sia carico o connesso alla rete elettrica per evitare interruzioni durante la lezione.

2. I docenti devono accedere alla videoconferenza cinque minuti prima dell'orario di inizio previsto della lezione. Gli alunni dovranno accedere alla videoconferenza solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.

3. Gli alunni devono collegarsi puntualmente, all'orario stabilito, e con tutti i materiali necessari già pronti e predisposti. La puntualità è importante per evitare che l'ingresso nella stanza virtuale disturbi la lezione in corso. In caso di ingresso in ritardo, che verrà annotato dal docente, non interrompere l'attività, ma utilizzare la chat per i saluti iniziali.

4. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della video-lezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente a maggiorenti.

5. Nel corso della video-lezione è indispensabile mostrarsi attraverso la telecamera, che dovrà restare accesa. Il disposto si applica sia ai docenti sia agli alunni, che dovranno essere visibili e riconoscibili per tutta la durata della lezione. La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

6. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze degli alunni sul registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

7. Il microfono degli alunni va silenziato, finché non sia il docente a dare la parola all'alunno, in modo da evitare che la lezione sia disturbata da eventuali rumori provenienti dall'ambiente circostante. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante tramite alzata di mano, sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma.

8. È severamente vietato allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni e quello dello stesso insegnante.

9. È vietato utilizzare la chat per fini diversi da quelli didattici.

10. L'abbigliamento deve essere consono all'ambiente scolastico: docenti e alunni devono indossare gli abiti che avrebbero indossato a scuola.

11. Vigè il divieto, per docenti ed alunni, di consumare cibi e bevande durante le video-lezioni.

12. Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile "neutro", silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe. Sono vietati collegamenti da ambienti non consoni, quali l'auto, i mezzi di trasporto pubblici, ecc.

13. Durante le videolezioni lo studente è impegnato in attività didattiche a distanza la cui metodologia di svolgimento è da considerarsi al pari delle lezioni in aula: pertanto, se non esplicitamente concordato con l'insegnante (ad esempio con le prime classi della primaria) è richiesta la presenza dei soli alunni per garantire condizioni ottimali di apprendimento e partecipazione. L'insegnante potrà verificare il grado di attenzione dell'alunno ponendo domande ai partecipanti ed annotando sul registro ogni irregolarità.

14. I docenti devono concordare con i genitori o gli alunni (a seconda dell'età di questi ultimi) le modalità e il formato digitale del materiale da caricare sulle piattaforme o da inviare. È importante rispettare, il più possibile, le consegne e le modalità di invio per evitare la dispersione della documentazione.

15. Poiché le modalità di accesso alle lezioni vengono comunicate tramite registro elettronico e piattaforma, le cui credenziali sono in possesso dei singoli utenti, eventuali accessi non autorizzati e comportamenti anomali come l'accesso con nomi di fantasia o non riconoscibili, utenti superiori al numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video, sono imputabili ad un utilizzo scorretto degli strumenti messi a disposizione. Il docente e/o il Team di classe è legittimato a sospendere la lezione e ad attivare eventuali provvedimenti disciplinari, da annotare sul registro elettronico.

16. Qualora un alunno disturbi la lezione, il docente può espellerlo da quest'ultima, annotando l'accaduto sul registro elettronico.

17. È vietato all'alunno lasciare la video-lezione prima che abbia termine per scelta del docente. Eventuali uscite non autorizzate vanno annotate e qualificate come assenze nel registro elettronico. Tale atteggiamento, se ritenuto opportuno dal docente, può essere sanzionato.

18. È fatto divieto allo studente di riadoperare il collegamento alla video-lezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa. Nel caso gli alunni dovessero trattenersi in collegamento oltre l'orario di lezione, saranno sotto l'esclusiva sorveglianza e responsabilità dei propri genitori. A tal proposito la scuola non può assumere e non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno.

19. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 10- Registrazione delle lezioni

1. Agli alunni con H e con BES e agli alunni in condizioni di fragilità per i quali si siano attivati percorsi di DDI è consentito registrare, per scopo didattico e personale, le lezioni. Tale possibilità va segnalata dal Team/Consiglio di Classe nel PEI/PDP dell'alunno.

Art. 11 - Conservazione dei Documenti

1. Gli elaborati prodotti dagli alunni nel periodo della Didattica Digitale Integrata vanno conservati in maniera distinta e ordinata in *repository*, in locale o in *cloud*.

2. Nella conservazione dei documenti il personale docente deve aver cura di rispettare la disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Art. 12 – Supporto agli alunni, alle famiglie e ai docenti

1. L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, intervenendo in caso di necessità in favore degli alunni, delle famiglie e dei colleghi in difficoltà, che potranno contattare i docenti tramite canali istituzionali che verranno opportunamente comunicati.

Art. 13 Concessione di dispositivi in comodato d'uso

1. Alle famiglie degli alunni famiglie in situazione di svantaggio socio-economico, alunni con disabilità, con DSA e BES, alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, impossibilitati a seguire le lezioni didattiche in presenza, alunni appartenenti a nuclei familiari con almeno n.2 alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di questo istituto, che ne siano privi, vengono concessi dispositivi in comodato d'uso applicando i criteri indicati nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, approvati dal Consiglio di Istituto e nei limiti delle disponibilità dell'Istituto.

2. Al personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

3. Le richieste per la concessione di dispositivi in comodato d'uso dovranno pervenire all'attenzione del Dirigente Scolastico in forma scritta e attraverso la modulistica di Istituto appositamente predisposta.

4. I docenti con contratto a tempo indeterminato, beneficiari della Carta del docente, devono dotarsi in autonomia di un dispositivo per la Didattica Digitale Integrata e non possono formulare richieste all'I.C. Tricarico.

Art. 14 - Indicazioni di sicurezza

1. La *password* personale di accesso alla piattaforma Teams e al Registro Elettronico va conservata oculatamente e non va condivisa o comunicata ad altre persone.

2. L'impossibilità ad accedere al proprio *account* o il sospetto che altri possano accedervi vanno immediatamente comunicati all'Animatore Digitale.

3. Se ci si avvale di un PC in modo non esclusivo, la password non va memorizzata e va sempre effettuato il *logout* al termine della sessione di lavoro.

Art. 15 – Disposizioni finali

1. In caso di accertamento di non conformità alle regole di comportamento indicate, l'Istituto potrà sospendere l'*account* dell'utente o revocarlo in modo definitivo, senza alcun preavviso né obbligo di giustificazione scritta.

2. L'Istituto non è in ogni caso responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su Internet e declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso o uso scorretto alla piattaforma da parte degli alunni e dei genitori per gli eventuali danni che ne possano derivare.